




COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

I Reparto - Ufficio Personale Ufficiali

Viale XXI Aprile, 51 - 00162 Roma Tel. 0644222879 - e-mail PEC: rm0010113p@pec.gdf.it

Guardia di Finanza	
	Prot: 0236173/2019
	Data: 14/08/2019
	Tipo: Uscita
	AOO: COGE
	UOR: RM0010000837

/119

OGGETTO: utilizzo dei "social network" e dei moderni strumenti di comunicazione.

ALL'	ISPettorato per gli Istituti di Istruzione Guardia di Finanza	ROMA
AI	Comandi Interregionali Guardia di Finanza	LORO SEDI
AL	Comando Interregionale dell'Italia Centrale - Ufficio Presidio Guardia di Finanza	ROMA
AL	Comando dei Reparti Speciali Guardia di Finanza	ROMA
AL	Comando Aeronavale Centrale Guardia di Finanza	ROMA
ALL'	Accademia Guardia di Finanza	BERGAMO
ALLA	Scuola di Polizia Economico - Finanziaria Guardia di Finanza	ROMA (LIDO DI OSTIA)
ALLA	Scuola Ispettori e Sovrintendenti Guardia di Finanza	L'AQUILA
ALLA	Legione Allievi Guardia di Finanza	BARI (PALESE)
AL	Centro di Reclutamento Guardia di Finanza	ROMA (LIDO DI OSTIA)
AL	Centro Sportivo Guardia di Finanza	ROMA (CASTELPORZIANO)
AI	Comandi Regionali Guardia di Finanza	LORO SEDI
AL	Comando Tutela Economia e Finanza Guardia di Finanza	ROMA

AL	COMANDO UNITÀ SPECIALI GUARDIA DI FINANZA	ROMA
AL	SERVIZIO CENTRALE INVESTIGAZIONE CRIMINALITÀ ORGANIZZATA GUARDIA DI FINANZA	ROMA
AL	COMANDO OPERATIVO AERONAVALE GUARDIA DI FINANZA	POMEZIA (PRATICA DI MARE)
AL	CENTRO DI AVIAZIONE GUARDIA DI FINANZA	POMEZIA (PRATICA DI MARE)
AL	CENTRO NAVALE GUARDIA DI FINANZA	FORMIA
AL	REPARTO TECNICO LOGISTICO AMMINISTRATIVO DEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE GUARDIA DI FINANZA	ROMA (LIDO DI OSTIA)
AL	REPARTO TECNICO LOGISTICO AMMINISTRATIVO DEI REPARTI SPECIALI GUARDIA DI FINANZA	ROMA
AL	CENTRO INFORMATICO AMMINISTRATIVO NAZIONALE GUARDIA DI FINANZA	ROMA
AL	QUARTIER GENERALE GUARDIA DI FINANZA	ROMA
ALL'	ACCADEMIA - CORSI DI APPLICAZIONE E SPECIALI GUARDIA DI FINANZA	ROMA (CASTELPORZIANO)
ALLA	SCUOLA ALPINA GUARDIA DI FINANZA	PREDAZZO
ALLA	SCUOLA NAUTICA GUARDIA DI FINANZA	GAETA
ALLA	SCUOLA ALLIEVI FINANZIERI GUARDIA DI FINANZA	BARI (PALESE)
ALLA	SCUOLA ADDESTRAMENTO DI SPECIALIZZAZIONE GUARDIA DI FINANZA	ORVIETO
AL	CENTRO SPORTIVO GRUPPO POLISPORTIVO FIAMME GIALLE GUARDIA DI FINANZA	ROMA (CASTELPORZIANO)
AI	COMANDI PROVINCIALI GUARDIA DI FINANZA	LORO SEDI
AI	REPARTI OPERATIVI AERONAVALI GUARDIA DI FINANZA	LORO SEDI
AL	NUCLEO SPECIALE ENTRATE GUARDIA DI FINANZA	ROMA
AL	NUCLEO SPECIALE SPESA PUBBLICA E REPRESSIONE FRODI COMUNITARIE GUARDIA DI FINANZA	ROMA
AL	NUCLEO SPECIALE ANTICORRUZIONE GUARDIA DI FINANZA	ROMA

AL	NUCLEO SPECIALE POLIZIA VALUTARIA GUARDIA DI FINANZA	ROMA
AL	NUCLEO SPECIALE COMMISSIONI PARLAMENTARI D'INCHIESTA GUARDIA DI FINANZA	ROMA
AL	NUCLEO SPECIALE TUTELA PRIVACY E FRODI TECNOLOGICHE GUARDIA DI FINANZA	ROMA
AL	NUCLEO SPECIALE BENI E SERVIZI GUARDIA DI FINANZA	ROMA
AL	NUCLEO SPECIALE ANTITRUST GUARDIA DI FINANZA	ROMA
AL	GRUPPO ESPLORAZIONE AEROMARITTIMA GUARDIA DI FINANZA	POMEZIA (PRATICA DI MARE)
AI	GRUPPI AERONAVALI GUARDIA DI FINANZA	LORO SEDI
AL	CENTRO LOGISTICO GUARDIA DI FINANZA	ROMA
AI	REPARTI TECNICI LOGISTICI AMMINISTRATIVI GUARDIA DI FINANZA	LORO SEDI
AI	CENTRI DI ADDESTRAMENTO GUARDIA DI FINANZA	LORO SEDI
AI	NUCLEI DI POLIZIA ECONOMICO-FINANZIARIA GUARDIA DI FINANZA	LORO SEDI
AI	GRUPPI GUARDIA DI FINANZA	LORO SEDI
AI	NUCLEI OPERATIVI METROPOLITANI GUARDIA DI FINANZA	LORO SEDI
ALLE	STAZIONI NAVALI GUARDIA DI FINANZA	LORO SEDI
ALLE	SEZIONI AEREE GUARDIA DI FINANZA	LORO SEDI
ALLE	STAZIONI NAVALI DI MANOVRA GUARDIA DI FINANZA	LORO SEDI
ALLE	SEZIONI AEREE DI MANOVRA GUARDIA DI FINANZA	LORO SEDI
ALLE	COMPAGNIE GUARDIA DI FINANZA	LORO SEDI
ALLE	TENENZE GUARDIA DI FINANZA	LORO SEDI
ALLE	SEZIONI OPERATIVE NAVALI GUARDIA DI FINANZA	LORO SEDI
ALLE	STAZIONI DI SOCCORSO ALPINO GUARDIA DI FINANZA	LORO SEDI

Seguito circolari n. 355927/11 in data 30 novembre 2011 e n. 87260/15 in data 25 marzo 2015.

1. Si sono recentemente verificati plurimi, disdicevoli episodi che hanno visto come protagonisti anche militari della Guardia di finanza, in servizio e in congedo, i quali, attraverso l'utilizzo, tra gli altri, di *social network* e applicazioni di messaggistica (*in primis Whatsapp*), si sono resi autori di riprovevoli esternazioni (talune a sfondo razziale, sessista, discriminatorio, etc.), o sono stati artefici, in alcuni casi, di *fake news* relativamente a delicatissimi e gravissimi contesti di cronaca, così **suscitando imbarazzo istituzionale e cagionando grave disdoro al Corpo**.

In conseguenza di tutto ciò, infatti, si sono innescati procedimenti penali volti a individuare le connesse responsabilità a carico dei singoli, sono scaturiti rilevanti, negativi effetti mediatici anche sulla Guardia di finanza e, da ultimo, sono state presentate svariate interrogazioni parlamentari.

Di intuitiva evidenza le possibili ripercussioni in capo ai responsabili: procedimenti penali da affrontare, cause civili da fronteggiare, giudizi avanti alla magistratura contabile a fronte del danno di immagine patito dall'Amministrazione, conseguenze disciplinari.

2. Come noto, la materia è stata già oggetto di specifiche disposizioni, di talché, con le circolari a seguito, sono state diramate "*linee guida in merito all'uso consapevole e accorto dei mezzi di comunicazione e condivisione nonché alla partecipazione a blog e social forum*". In tale ambito si è ribadito che:
 - a. "*il militare ha il **dovere** di tenere **tratto responsabile e confacente allo status rivestito***";
 - b. "*i contenuti versati in rete [devono] risultare **rispettosi delle disposizioni attinenti al riserbo sulle questioni militari e di servizio**, alla pubblica manifestazione del pensiero e al contegno nella vita privata, evitando esternazioni che, anche senza recare direttamente pregiudizio all'immagine del Corpo, possano ingenerare **strumentalizzazioni e sfavorevoli generalizzazioni** ovvero condizionare il militare nell'esercizio delle proprie funzioni*" (a maggior ragione ciò vale, evidentemente, quando tale documento è diretto, immediato, esplicito, così come nei casi di specie);
 - c. "*ogni appartenente **deve evitare la divulgazione di notizie attinenti al servizio** che, anche se insignificanti, possono costituire materiale informativo*" per soggetti estranei all'Istituzione.

3. Nelle more dell'imminente emanazione di una direttiva che tratterà la tematica in maniera unitaria e omogenea, **preme rimarcare, fin da subito e con fermezza**, alcuni concetti fondamentali:

- a. ogni contenuto riversato sul **web** – sia esso un semplice “**post**”, un rapido “**tweet**”, un banale “**like**”, un’immagine, un **video goliardico** o un **file audio** – diventa in **quell’esatto istante (e per sempre)** di “**dominio pubblico**”, sfuggendo a ogni controllo o limitazione;
- b. lo **status giuridico** rivestito da tutti gli appartenenti al Corpo, di ogni ordine e grado, la condizione e le responsabilità insite e derivanti dall’essere “**servitori dello Stato**” impongono un comportamento **impeccabile ed esemplare** nella partecipazione a discussioni sui “*forum on line*”, ispirato a **prudenza, equilibrio, misura**, al **rispetto** delle altrui opinioni e ai **doveri** inerenti al **grado** e alle **funzioni** rivestiti;
- c. alla luce di quanto esposto *sub b.* deve essere assolutamente evitato l’**utilizzo** o la manifestazione di **espressioni, commenti e giudizi in contrasto** con i detti criteri e parametri di riferimento, ovvero **anche soltanto fuori luogo**, sì da poter essere facilmente **equivocati, strumentalizzati e generalizzati**.

Comportamenti **irresponsabili, superficiali, disinvolti o inappropriati tenuti nella propria “dimensione digitale”** assumono inevitabilmente rilevanza sotto plurimi profili, in primo luogo con riguardo alla loro censurabilità sotto l’aspetto disciplinare, in quanto “**blog**” e “**social network**” **non** costituiscono una “**zona franca**” all’interno della quale ci si possa sentire esonerati dagli obblighi imposti dalle norme sullo *status* giuridico di ogni militare del Corpo, quale servitore dello Stato e quale appartenente alle Forze di polizia.

Infatti, anche un apparentemente innocuo “**like**” in corrispondenza di “**post**” recanti espressioni **offensive, denigratorie e/o discriminatorie** può diventare il pretesto per facili e ingiuste strumentalizzazioni **in danno sia del militare sia dell’Amministrazione** cui egli è legato da un rapporto organico.

È, questa, una dinamica pressoché inevitabile ove si consideri che, agli occhi di un qualunque cittadino, ciò che dice, ciò che fa, ciò che pensa un appartenente al Corpo identifica ciò che dice, ciò che fa, ciò che pensa la Guardia di finanza;

- d. in tale contesto, deve rammentarsi che, per giurisprudenza dalla Corte di Cassazione¹, è di **rilevanza penale anche il comportamento omissivo dell'amministratore di un "blog"** che, presa cognizione della pubblicazione di **"contenuti obiettivamente denigratori"** da parte di terzi, non si attivi **tempestivamente a rimuoverli**, così facendoli propri;
- e. **cautela, decoro, sobrietà e moderazione** nell'utilizzo dei moderni mezzi di comunicazione sono **"parole chiave"**, che devono far parte del **patrimonio comune di ognuno di noi, nessuno escluso**, nella consapevolezza che i **"social"** non solo non esonerano dai doveri connessi allo **status** rivestito, ma per certi versi li **amplificano**.

In tal senso e in linea generale, ogni appartenente deve:

- (1) **partire** dal presupposto che **ogni suo pubblico commento**, prima o poi, direttamente o indirettamente, esplicitamente o implicitamente, potrà essere riferito all'**Amministrazione** nel suo complesso;
- (2) **astenersi**, pertanto, nel partecipare a **blog** o **social forum**, da **comportamenti** che **possano condizionare l'esercizio delle sue funzioni o ledere il prestigio dell'Istituzione**;
- (3) in considerazione di quanto *sub* (2), tenere una **condotta esemplare a salvaguardia del prestigio del Corpo**, improntando sempre il proprio contegno al rispetto delle norme che regolano la **civile convivenza ed evitando, nel modo più assoluto**, di compiere azioni o di riportare **espressioni, imprecazioni, parole, discorsi, contenuti e giudizi** tali da compromettere, **anche indirettamente**, l'**immagine** e la **reputazione** della **Guardia di finanza**;
- (4) **ispirare** il proprio agire ai **valori insiti nel giuramento prestato** per assolvere sempre in modo **leale e fedele** i compiti istituzionali operando con **disciplina, onore e senso di responsabilità**;
- (5) mantenere l'**abitudine al riserbo**, *habitus* mentale intrinsecamente connesso alla condizione dell'appartenente alle Forze di polizia, oltreché di ogni militare.

¹ Cfr. sentenza della Corte di Cassazione n. 12546 in data 20 marzo 2019, che ha tra l'altro evidenziato che se da un lato *"l'amministratore di un blog può rispondere dei contenuti denigratori pubblicati sul suo diario da terzi quando, presa cognizione della lesività di tali contenuti, li mantenga consapevolmente"*, dall'altro è esclusa la sua responsabilità *quando questi, reso edotto dell'offensività della pubblicazione, decide di intervenire prontamente a rimuovere il post offensivo"*.

4. Come più volte esposto, a margine di eventuali iniziative **disciplinari** a carico di quanti si dovessero rendere responsabili di comportamenti che arrechino nocimento al Corpo, **potranno essere intraprese le pertinenti azioni legali, anche al fine di ristorare l'Amministrazione per il danno indebitamente patito**, sia sotto il profilo **civilistico**, a seguito di costituzione di parte civile nel corso di un eventuale processo penale, sia per la **lesione all'immagine** e al **prestigio subito dall'Istituzione** nell'ambito di specifico procedimento amministrativo-contabile.
5. Nell'ottica di tutelare il Corpo e ogni singolo militare, sia data la **massima, tempestiva diffusione della presente direttiva**:
 - a. dedicando **specifici momenti** di riflessione sul tema in sede di **istruzione periodica**, al fine di **sensibilizzare** i militari **dipendenti ad astenersi da qualsivoglia comportamento della specie foriero di criticità** per la Guardia di finanza, oltreché per sé medesimi.

Ciò dovrà avvenire, **in modo particolare, nei confronti di tutti i frequentatori dei corsi di formazione presso gli Istituti di Istruzione**;
 - b. **verificare**, in sede ispettiva presso i reparti dipendenti, che il personale sia stato accuratamente reso edotto circa il suo contenuto.

I Comandanti di ogni livello avranno cura di osservare l'esatto adempimento di quanto sopra.


IL COMANDANTE GENERALE
(Gen. C.A. Giuseppe Zafarana)